



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 febbraio 2011
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0142 (COD)**

**6590/11
ADD 1 REV 2**

**CODEC 234
SAN 29
SOC 133
MI 76**

ADDENDUM RIVEDUTO ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio
al: COREPER/CONSIGLIO

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente
l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera
(seconda lettura)
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo
Dichiarazioni

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione ha qualche dubbio sul fatto che alcuni atti futuri, che l'atto legislativo le conferisce il potere di adottare, possano essere atti di esecuzione. Nell'esercizio delle sue competenze di esecuzione, la Commissione, in base ai poteri concessile, non adotterà atti che essa ritenga atti delegati ai sensi dell'articolo 290 TFUE.

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA, DEL PORTOGALLO E DELLA ROMANIA

La Polonia, il Portogallo e la Romania si rammaricano che la direttiva sull'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera non fornisca garanzie sufficienti di un alto livello di qualità e sicurezza ai pazienti che desiderano usufruire di tale assistenza sanitaria e non rispetti interamente le responsabilità e competenze degli Stati membri in materia di organizzazione e programmazione dei sistemi sanitari nazionali.